



COMUNE DI LOTZORAI
Piazza Repubblica n. 5 08040 LOTZORAI
Telefono 0782 - 221583 - ~

SERVIZIO TECNICO

**ALLEGATO
alla
RELAZIONE TECNICO-
ILLUSTRATIVA**

**Il modello di calcolo dei costi del servizio
rifiuti in base al MTR
(Delibera ARERA n.443/2019).**

ALLEGATO A

Sommario

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| SERVIZIO TECNICO | 2 |
| 1. Cosa fare per creare il PEF 2020. | 4 |
| 2. IDENTIFICAZIONE degli AUTORI | 4 |
| 3. COSA FARE per creare il PEF 2020 | 4 |
| 4. IL TOOL DI CALCOLO | 5 |
| PREVISIONALI | 6 |
| LORDA | 6 |
| INFORMAZIONI DA ACQUISIRE DAL CONTO ECONOMICO | 7 |
| IL PERIMETRO del SERVIZIO | 8 |
| L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MTR È IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, ANCHE DIFFERENZIATI, URBANI E ASSIMILATI, | 8 |
| OVVERO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO. | 8 |
| NELLE RIGHE: I RICAVI DELLE VENDITE E I COSTI DELLA PRODUZIONE..... | 9 |
| LE POSTE RETTIFICATIVE DEI COSTI OPERATIVI E LE NOTE PER IL CONSOLIDAMENTO | 10 |
| ART. 1.1 POSTE RETTIFICATIVE. | 10 |
| SIR IN PERIMETRO..... | 11 |
| TENIAMO SEMPRE IL MTR A PORTATA DI MANO | 11 |
| SIR IN PERIMETRO: UNA VISIONE D'INSIEME..... | 11 |
| SIR IN PERIMETRO: QUALCHE PECULIARITÀ | 12 |
| IL RICONOSCIMENTO DEGLI ACCANTONAMENTI PREVEDE UNA DIVERSIFICAZIONE FRA TARI TRIBUTO E TARIFFA CORRISPETTIVA RELATIVAMENTE AI CREDITI | 12 |
| ACCANTONAMENTI:..... | 12 |
| INFORMAZIONI SUL LIBRO CESPITI..... | 13 |
| ART: 1.1 MTR..... | 13 |
| ANCORA L'ARTICOLO 1.1 :..... | 13 |
| SCHEDE AGGIUNTIVE DI DETTAGLIO | 14 |
| UTILIZZARE IL MODELLO DI CALCOLO | 14 |
| SHARING E GRADUALITÀ' | 16 |
| LA FORMULAZIONE FINALE DEL TOTALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE VALORIZZA UN FATTORE DI SHARING b, COMUNE ALLE COMPONENTI ARa E ARCONAI,a, E UN FATTORE DI SHARING c SPECIFICO PER LA COMPONENTE ARCONAI, | 16 |
| IL CONGUAGLI 2018-2019 E IL MECCANISMO DI GRADUALITÀ..... | 17 |
| L'MTR PREVEDE MISURE DI «GRADUALITÀ» PER IL RECUPERO DEI CONGUAGLI BASATE SULLE | 17 |
| PERFORMANCE AMBIENTALI E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELLE GESTIONI, COERENTEMENTE..... | 17 |
| CON LE VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE..... | 17 |
| LE COMPONENTI FINALI A VALLE DELL' MTR. | 19 |

1. COSA FARE PER CREARE IL PEF 2020.

- ☐ Individuazione degli attori del servizio integrato di gestione di rifiuti (Comuni, gestori, Autorità d'Ambito, prestatori d'opera).
- ☐ Compilazione da parte di ciascun attore delle Tavole di input
- ☐ Produzione, da parte dell'ETC, del "PEF consolidato" derivante dal consolidamento dei "PEF grezzi" (con particolare attenzione alle possibili duplicazioni contabili e rifatturazioni).
- ☐ Inserimento delle informazioni consolidate nel Modello di calcolo → calcolo dei conguagli relativi all'annualità 2018.
- ☐ Valutazione da parte dell'ETC delle componenti di costo previsionale, grazie alle informazioni rese disponibili da ciascun gestore.
- ☐ Definizione parametri in capo all'ETC.
- ☐ Valutazione Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili, di cui all'art. 3 del MTR, e spostamento da Tv a TF (o viceversa).
- ☐ Controllo Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, di cui all'art 4 del MTR,
- ☐ Valutazioni in merito alla necessità di presentare un'istanza per il suo superamento, di cui ai punti 4.5 e 4.6 del MTR.

2. IDENTIFICAZIONE degli AUTORI

ETC: Ente territorialmente competente (ETC) è l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, laddove esso è stato costituito ed è operativo. In caso contrario, l'ETC è il Comune. **COMUNE di LOTZORAI**

EG: estore. Con il termine "gestore" si intendono tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato rifiuti, ivi inclusi i Comuni in caso di gestione in economia. Il gestore ha la responsabilità, art. 6 MTR, di predisporre annualmente il PEF "grezzo", deve quindi procedere "rettificando" le voci di costo secondo quanto previsto dal MTR 443. **DITTA SOIKOS SRL**

Prestatore d'opera: si intendono soggetti che gestiscono una porzione minimale del servizio integrato rifiuti, che anche prima del MTR sono stati stabilmente esclusi dall'obbligo di redigere il PEF dalla normativa previgente.

3. COSA FARE per creare il PEF 2020

- Individuazione degli attori del servizio integrato di gestione di rifiuti (Comuni, gestori, Autorità d'Ambito, prestatori d'opera).
- Compilazione da parte di ciascun attore delle Tavole di input
- Produzione, da parte dell'ETC, del "PEF consolidato" derivante dal consolidamento dei "PEF grezzi" (con particolare attenzione alle possibili duplicazioni contabili e rifatturazioni).
- Inserimento delle informazioni consolidate nel Modello di calcolo → calcolo dei conguagli relativi all'annualità 2018.
- Valutazione da parte dell'ETC delle componenti di costo previsionale, grazie alle informazioni rese disponibili da ciascun gestore.
- Definizione parametri in capo all'ETC.
- Valutazione Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili, di cui all'art. 3 del MTR, e spostamento da Tv a TF (o viceversa).
- Controllo Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, di cui all'art 4 del MTR,
- Valutazioni in merito alla necessità di presentare un'istanza per il suo superamento, di cui ai punti 4.5 e 4.6 del MTR.

4. IL TOOL DI CALCOLO

Il tool di calcolo è composto da tre strumenti:

1. Tavole di input
2. Modello di calcolo
3. Manuale di compilazione

I primi due sono fogli di calcolo che contengono e gestiscono le medesime informazioni, seppur riferite a soggetti diversi.

Il Modello di calcolo deve essere compilato ad opera dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) che ha l'incarico di comporre il piano economico finanziario della gestione del servizio integrato rifiuti nel suo complesso a partire dalle informazioni fornite da ciascun attore del ciclo tramite le Tavole di input

| Maschere di Input dati | Legenda compilazione |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Definizioni | Campo a compilazione libera |
| Dati da PEF | Calcolo o visualizzazione dei valori automatica |
| Informazioni aggiuntive | Campi non modificabili |
| Componenti previsionali di costo | Campi con scelta da menù a tendina |
| Dati di conto economico | |
| Dati di CE (perimetro TARI) | |
| Cespiti prima del 31dic2017-Gestore1 | |
| Cespiti 2018-Gestore1 | |
| Dati di bilancio-Gestore1 | |
| Saldo LIC-Gestore1 | |
| Poste Rettificative del CCN-Gestore1 | |
| Dettagli di CTS e CTR | |

[Dati da PEF](#)

[Informazioni aggiuntive](#)

[Componenti previsionali di costo](#)

[Torna a Pannello](#)

Link a documenti utili

Descrizione metodo tariffario servizio intergato di gestione dei rifiuti (Allegato A della deliberazione 443/2019/R/rif - MTR)

<https://www.arera.it/allegati/docs/19/443-19all.pdf>

Nota di approfondimento IFEL al MTR

https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/3680_95cb738a732fe0012e47716ae3b6ae12

Chiarimenti su aspetti applicativi (Determinazione 02/DRIF/2020)

<https://www.arera.it/allegati/docs/20/002-20drif.pdf>

Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti (Deliberazione 57/2020/R/rif)

<https://www.arera.it/allegati/docs/20/057-20.pdf>

Nota IFEL per il calcolo del costo standard del servizio rifiuti

https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/3509_2877b8d3e463b73b756ef1ea03d2b52e

Componenti di costo e rispettive attività del ciclo integrato dei RU

| Componenti di costo | Descrizione | Riferimenti nell'Allegato A della deliberazione 443/2019/R/rif |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| CRTa | Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati. Insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni: raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale; gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer; lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati; raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento. | art. 6 e comma 7.3 |
| CTSa | Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento; smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata. | art. 6 e comma 7.4 |
| CTRa | Costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero; recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento; conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti; commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti. ATTENZIONE: Comprende le spese relative ai rifiuti mandati a inceneritori con recupero energetico. | art. 6 e comma 7.6 |
| CRDa | Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni: gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi; raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali); lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti; raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero. | art. 6 e comma 7.5 |
| CSLa | Costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito. Sono altresì incluse la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private sottoposte ad uso pubblico: su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali. | art. 6 e comma 7.2 |

ETC: Ente territorialmente competente (ETC) è l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, laddove esso è stato costituito ed è operativo.

In caso contrario, l'ETC è il Comune.

Gestore. Con il termine "gestore" si intendono tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato rifiuti, ivi inclusi i Comuni in caso di gestione in economia.

Il gestore ha la responsabilità, art. 6 MTR, di predisporre annualmente il PEF "grezzo", deve quindi procedere "rettificando" le voci di costo secondo quanto previsto dal MTR 443.

Prestatore d'opera: si intendono soggetti che gestiscono una porzione minimale del servizio integrato rifiuti, che anche prima del MTR sono stati stabilmente esclusi dall'obbligo di redigere il PEF dalla normativa previgente.

PREVISIONALI

Dati di Input comunali: [Dati da PEF](#)

(cliccare sul link)

[Informazioni aggiuntive](#)

[Componenti previsionali di costo](#)

[Torna a Pannello di controllo](#)

L

Input Dati PEF

| | 2018 | 2019 | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| Ricavi da TARI (attività inserite nel perimetro) | | | |
| di cui quote fisse | | | |
| di cui quote variabili | | | |
| Ricavi da TARI (attività NON inserite nel perimetro) | | | |
| di cui quote fisse | | | |
| di cui quote variabili | | | |
| Indicare le seguenti entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020) : | | | |
| | 2018 | 2019 | 2020 |
| Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 | | | |
| Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione | | | |
| Entrate derivanti da procedure sanzionatorie | | | |
| Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente | | | |
| Volumi (tonnellate) | | | |

LORDA

INFORMAZIONI DA ACQUISIRE DAL CONTO ECONOMICO

| Torna a Pannello di controllo | | | | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------|--|
| Input Dati di conto economico | | | | | | | | | |
| | ANNO 2017 | | | | ANNO 2018 | | | | |
| | Totale bilancio | Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI) | Attività rifiuti extra perimetro | Altre attività servizi (necessario per quadratura bilancio) | Totale bilancio | Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI) | Attività rifiuti extra perimetro | Altre attività servizi (necessario per quadratura bilancio) | |
| ATI Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR) | 0 | | | | 0 | | | | |
| Ricavi da vendita di materiale | 0 | | | | 0 | | | | |
| Ricavi da vendita di energia | 0 | | | | 0 | | | | |
| Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione) | 0 | | | | 0 | | | | |
| Ricavi da CONAI | 0 | | | | 0 | | | | |
| Altri ricavi in ATI | 0 | | | | 0 | | | | |
| COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di impegni di spesa) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | | | | 0 | | | | |
| B7) Per servizi | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui per acquisti da Gestioni Comuni che operano all'interno del solo RU del Comune (poste da escludere con i ricavi) | 0 | | | | 0 | | | | |
| B8) Per godimento beni di terzi | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo | 0 | | | | 0 | | | | |
| B9) Per il personale | 0 | | | | 0 | | | | |
| B10) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui valore massimo pari all'importo di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.2 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 105/2001 (TASPI ridotti) | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva e accantonamenti relativi ai crediti) | 0 | | | | 0 | | | | |
| B11) Valutazione delle rimanenze | 0 | | | | 0 | | | | |
| B12) Accantonamenti per rischi | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento | 0 | | | | 0 | | | | |
| B13) Altri accantonamenti | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica | 0 | | | | 0 | | | | |
| di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie | 0 | | | | 0 | | | | |
| B14) Oneri diversi di gestione | 0 | | | | 0 | | | | |
| I/A e altre imposte indebitabili | 0 | | | | 0 | | | | |
| Spese eccezionali | 0 | | | | 0 | | | | |
| POSTE RETTIFICATIVE DEL COSTO DELLA PRODUZIONE RICONOSCIUTO (da indicare solamente se nello schema precedente sono inserite nelle righe colorate in azzurro, non se sono nelle righe BLU) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, (fatto salvo quanto disposto dall'art. 14 del MTR) | 0 | | | | 0 | | | | |
| oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie | 0 | | | | 0 | | | | |
| valutazioni della immobilizzazioni | 0 | | | | 0 | | | | |

Dati di Input comunali: [Dati da PEF](#)

(cliccare sul link)

[Informazioni aggiuntive](#)

[Componenti previsionali di costo](#)

[Torna a Pannello di controllo](#)

Input Altre informazioni

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| Fabbisogno standard o costo medio di settore (euto/ton) | | | |
| Quota oneri di funzionamento di ARERA effettivamente sostenuti nel 2020 con riferimento alla competenza 2018. | | | |

Input Componenti previsionali di costo

| | | | |
|-------|--|--|--|
| COITV | | | |
| COITF | | | |

Note:

COITV ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10

COITF ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10

Art. 7.10 Le componenti COITV e COITF, determinate secondo i criteri di cui all'Articolo 8, hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

Nelle colonne:
Dividiamo il totale nelle attività

[Torna a Pannello di controllo](#)

| Input | Dati di conto economico | ANNO 2017 | | | |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| | | Totale bilancio | Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI) | Attività rifiuti extra perimetro | Altre attività/servizi (necessario per quadratura bilancio) |
| A1) | Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR) | 0 | | | |
| | Ricavi da vendita di materiale | 0 | | | |
| | Ricavi da vendita di energia | 0 | | | |
| | Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione) | 0 | | | |
| | Ricavi da CONAI | 0 | | | |
| | Altri ricavi in A1 | 0 | | | |

Conto economico e SIR in perimetro. Contengono le tavole di input per l'inserimento dei dati di Conto economico, relativi sia ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sia al costo della produzione.

CE, per il 2017 e per il 2018, permette l'inserimento dei dati presenti nel Conto Economico di ciascun anno e di suddividerli su tre colonne fra costi e ricavi di competenza del Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI), delle Attività rifiuti extra perimetro e delle Altre attività/servizi (necessario per quadratura bilancio).

IL PERIMETRO del SERVIZIO

L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MTR È IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, ANCHE DIFFERENZIATI, URBANI E ASSIMILATI, OVVERO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.



- ✚ Nella modalità di prelievo deve essere indicato separatamente il costo riferito alle attività esterne al ciclo dei rifiuti, in modo che l'utente sappia con chiarezza cosa sta pagando.
- ✚ Ciò che rileva per l'Autorità è che sia chiaro cosa si paga per la gestione del ciclo dei rifiuti e, per differenza, cosa non rientra nel ciclo dei rifiuti.

NELLE RIGHE: I RICAVI DELLE VENDITE E I COSTI DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR) |
| Ricavi da vendita di materiale |
| Ricavi da vendita di energia |
| Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione) |
| Ricavi da CONAI |
| Altri ricavi in A1 |

COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di impegni di spesa)

| |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci |
| B7) Per servizi |
| <i>di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)</i> |
| B8) Per godimento beni di terzi |
| <i>di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo</i> |
| B9) Per il personale |
| B10) Ammortamenti e svalutazioni |
| <i>di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)</i> |
| <i>di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti</i> |
| B11) Variazione delle rimanenze |
| B12) Accantonamenti per rischi |
| <i>di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento</i> |
| B13) Altri accantonamenti |
| <i>di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto</i> |
| <i>di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti</i> |
| <i>di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica</i> |
| <i>di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie</i> |
| B14) Oneri diversi di gestione |
| IVA e altre imposte indetraibili |
| Spese eccezionali |

LE POSTE RETTIFICATIVE DEI COSTI OPERATIVI E LE NOTE PER IL CONSOLIDAMENTO

| Note del compilatore | Indicazioni per consolidamento bilanci (rifatturazioni, ecc..) |
|----------------------|----------------------------------------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

POSTE RETTIFICATIVE DEL COSTO DELLA PRODUZIONE RICONOSCIUTO (da indicare solamente se nello schema precedente sono inserite nelle righe colorate in azzurro, non se sono nelle righe BLU)

| |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'art 14 del MTR |
| oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie |
| svalutazioni delle immobilizzazioni |
| oneri straordinari |
| oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi |
| oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente |
| costi connessi all'erogazione di liberalità |
| costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari |
| spese di rappresentanza |
| Altre rettifiche (solo se concordato) |

COSTI COMPLESSIVI RETTIFICATI

di cui IVA e altre imposte indebitabili

Note

| |
|--|
| |
|--|

ART. 1.1 POSTE RETTIFICATIVE.

Sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza;

SIR IN PERIMETRO

Il secondo foglio verde riprende dal precedente il complesso dei ricavi e dei costi riferiti al Servizio integrato rifiuti (SIR) e permette di suddividerli nelle componenti di costo definite nel MTR:

- CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU
- CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU
- CTR - Costi di trattamento e recupero
- CRD - Costi della Raccolta differenziata
- CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche
- CARC - Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso
- CGG - Costi Generali di Gestione
- CCD - Costi Comuni Diversi
- CO - Oneri Diversi
- ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario
- AMM - Ammortamenti

TENIAMO SEMPRE IL MTR A PORTATA DI MANO

ALCUNE DEFINIZIONI DI COMPONENTI DI COSTO NOTE SONO LIEVEMENTE CAMBIATE
Nel Metodo normalizzato i CTR erano i costi Art 7.6 : di trattamento e riciclo

La componente *CTRa* è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni:

- trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
- recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

SIR IN PERIMETRO: UNA VISIONE D'INSIEME

| ANNO 2018 | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------|-------|
| | Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI) | CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU | CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | CTR - Costi di trattamento e recupero | CRD - Costi della Raccolta differenziata | CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. | CARC - Costi amm.vi accert. riscossa. e cont. | CGG - Costi Generali di Gestione | CCD - Costi Comuni Diversi | COAL - Oneri Diversi | ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario | Amm. - Ammortamenti | Check |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR) | 0 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi da vendita di materiale | 0 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi da vendita di energia | 0 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione) | 0 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi da CONAI | 0 | | | | | | | | | | | | |
| Altri ricavi in A1 | 0 | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di impegni di spesa) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B7) Per servizi | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi) | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B8) Per godimento beni di terzi | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B9) Per il personale | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B10) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dico 118/2011 (TARI tributo) | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B11) Variazione delle rimanenze | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B12) Accantonamenti per rischi | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B13) Altri accantonamenti | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui costituzione di un fondo per la gestione post-operativa della struttura | 0 | | | | | | | | | | | | |
| di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie | 0 | | | | | | | | | | | | |
| B14) Oneri diversi di gestione | 0 | | | | | | | | | | | | |
| I/A e altre imposte indebitabili | 0 | | | | | | | | | | | | |
| Spese eccezionali | 0 | | | | | | | | | | | | |

SIR IN PERIMETRO: QUALCHE PECULIARITÀ

- ❖ E' difficile suddividere i ricavi nelle macroattività
- ❖ La colonna finale (Check) aiuta la compilazione
- ❖ Gli accantonamenti vanno in ACC
- ❖ Gli ammortamenti sono quelli del CE, ma non necessariamente quelli riconosciuti dalla regolazione

| | | ANNO 2018 | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------|-------|
| | | Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI) | CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU | CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | CTR - Costi di trattamento e recupero | CRD - Costi della Raccolta differenziata | CSL - Costi di spazi e Lavaggio strade e aree pubbl. | CARIC - Costi amm.vi accert. riscoss. e cont. | CGG - Costi Generali di Gestione | CCD - Costi Comuni Diversi | COAL - Oneri Diversi | ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario | Amm - Ammortamenti | Check |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi di alienza (art. 5 MTR) | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| Ricavi da vendita di materiale | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| Ricavi da vendita di energia | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione) | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| Ricavi da CONAI | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| Altri ricavi in A1 | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di impegni di spesa) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B0) Per materie prime, ausiliarie, di consumo e merci | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B1) Per servizi | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui per acquisti da Gestori Comuni che operano all'interno del ciclo RU del Comune (posse da consultare con i ricavi) | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B2) Per godimento beni di terzi | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui altre spese per affitto locali e leasing operativo | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B3) Per il personale | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B10) Ammortamenti e svalutazioni | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011 (TARI tributo) | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B11) Variazione delle rimanenze | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B12) Accantonamenti per rischi | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B13) Altri accantonamenti | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui costituzione di un fondo per la gestione post-operativa della discarica | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| B14) Oneri diversi di gestione | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| IVA e altre imposte indebitabili | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |
| Spese eccezionali | | 0 | | | | | | | | | | | | 0 |

Gli accantonamenti nel MTR

IL RICONOSCIMENTO DEGLI ACCANTONAMENTI PREVEDE UNA DIVERSIFICAZIONE FRA TARI TRIBUTO E TARIFFA CORRISPETTIVA RELATIVAMENTE AI CREDITI

ACCANTONAMENTI:

1. Ai fini della copertura dei costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
2. Relativi ai crediti;
3. eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;
4. altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

2. Accantonamenti relativi ai crediti:

- **TARI - tributo:** la quota non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità (di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- **Tariffa corrispettiva:** la quota non può eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.

https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/3680_95cb738a732fe0-012e47716ae3b6ae12

INFORMAZIONI SUL LIBRO CESPITI

In Cespiti (pre 2018) vanno indicate le informazioni relative alle immobilizzazioni iscritte a libro cespiti prima del 31 dicembre 2017 e non ancora completamente ammortizzate (art 11 MTR).

Le medesime informazioni vanno inserite (a meno del FA), con riferimento alle immobilizzazioni iscritte a libro cespiti nel 2018, nel foglio Cespiti (post 2018).

| Input | Cespiti | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------|--------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| TOTALI | - - - | | | | | |
| Poste rettificative delle immobilizzazioni (Comma 11.6 e 11.7) | | | | | | |
| Cespiti al 31/12/2017 | Valori da fonte contabile | | | | | |
| Rivalutazioni economiche e monetarie | | | | | | |
| Oneri promozionali, avviamenti, poste incrementative | | | | | | |
| Concessioni (inclusi oneri per rinnovo e stipula delle medesime) | | | | | | |
| Oneri e commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento | | | | | | |
| Attività esterne al ciclo RU o extra perimetro TARI | | | | | | |
| Dati Input | | | | | | |
| Compilare le caselle bianche, fare attenzione ad inserire le righe dove indicato | | | | | | |
| Categoria del cespite | Soggetto di riferimento | Anno iscrizione Cespiti | Ci c, t Valore iscrizione bene | Contributi FondoPerduto ricevuti da dedurre | FA - Fondo di ammortamento al 31/12/2017 | FA - Fondo contributi a fondo perduto al 31/12/2017 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

[Torna a Pannello di controllo](#)

ART: 11 MTR

11.1 Il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. ... Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by.

11.2 La ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespiti al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie.

...

11.6 Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.

11.7 Per gli anni successivi al 2018 sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.

ANCORA L'ARTICOLO 11 :

11.1 Il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti ...Sono incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre dell'anno (a- 2), al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni.

| | | | | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------|
| Torna a Pannello di controllo | | | | | | | | | |
| Input Dati di conto economico (solo SIR) | | | | | | | | | |
| ANNO 2017 | | | | | | | | | |
| | Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI) | CRD - Costi della Raccolta differenziata | CSL - Costi di spazi e Lavaggio strade e aree pubbl. | CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont. | CGG - Costi Generali di Gestione | CCD - Costi Comuni Diversi | COAL - Oneri Diversi | ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario | Amm - Ammortamenti |
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR) | 0 | | | | | | | | |
| Ricavi da vendita di materiale | 0 | | | | | | | | |
| Ricavi da vendita di energia | 0 | | | | | | | | |
| Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione) | 0 | | | | | | | | |
| Ricavi da CODAI | 0 | | | | | | | | |
| Altri ricavi in A1 | 0 | | | | | | | | |
| COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di impegni di spesa) | | | | | | | | | |
| B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | | | | | | | | |
| B7) Per servizi | 0 | | | | | | | | |
| di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi) | 0 | | | | | | | | |
| B8) Per godimento beni di terzi | 0 | | | | | | | | |
| di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo | 0 | | | | | | | | |
| B9) Per il personale | 0 | | | | | | | | |
| B10) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | | | | | | | | |
| di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs. 110/2010 (TARI tributo) | 0 | | | | | | | | |
| di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti | 0 | | | | | | | | |
| B11) Variazione delle rimanenze | 0 | | | | | | | | |
| B12) Accantonamenti per rischi | 0 | | | | | | | | |
| di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento | 0 | | | | | | | | |
| B13) Altri accantonamenti | 0 | | | | | | | | |

Per quanto riguarda le schede relative ai dati di Conto economico è necessario operare un vero e proprio consolidamento, sommando ciascuna voce e correggendola per eventuali duplicazioni di costi fra i diversi attori della filiera. Il foglio va compilato dall'ETC.

I costi d'uso del capitale, diversamente dai precedenti, vengono calcolati per ciascun operatore. Il Modello di calcolo consente, di default, il calcolo dei costi d'uso del capitale di due distinti operatori.

Per ciascuno di essi vanno indicate nei fogli Cespiti (pre 2018), Cespiti (post 2018) e LIC e PRdelCCN le medesime informazioni che ciascun operatore ha inserito nelle proprie Tavole di input.

Per il calcolo dei costi d'uso del capitale va fatta un'operazione in più: trascinare le formule verso il basso, se serve....

| | | | | | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------|------------|----------------------------------------|
| Input Cespiti | | | | | | | | | |
| Torna a Pannello di controllo | | | | | | | | | |
| IMN 2018 | | | | | | | | | |
| Categoria del cespiti | Soggetto di riferimento | Anno iscrizione Cespiti | Cl o, t Valore iscrizione bene | Contributi Fondo/Perduta ricevuti da dedurre | FA - Fondo di ammortamento al 31/12/2017 | FA - Fondo contribuito a fondo perduto al 31/12/2017 | Vita Utile | di 2018 | IP 2018 |
| | | | | | | | | FAIP 2018 | CFP 2018 |
| | | | | | | | | FACFP 2018 | AMM18 |
| | | | | | | | | AMM18p2018 | AMM18p2018 |
| | | | | | | | | IMM2018 | Spese per godimento beni di terzi 2017 |
| | | | | | | | | | Cl2018 |
| INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA INSERIRE RIGHE SOPRA A QUESTA | | | | | | | | | |

Ricordiamo la Legenda: inseriamo le informazioni di base nelle celle bianche/azzurre , le celle viola contengono le formule che vanno copiate per i cespiti aggiuntivi (oltre 80...)

Parametri da inserire a cura dell'ente territorialmente competente

Compilare le celle rosa

Corrispettivi calcolati

| Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli | | | |
|----------------------------------------------------|------------|----------------------------|------------------------|
| | | Anno 2020 | Range di scelta |
| | b | | [0,3;0,6] |
| | ω | | [0,1;0,4] |
| | γ | 0.00 | |
| Valutazione rispetto obiettivi %RD | γ_1 | | Da valutare |
| Valutazione performance riutilizzo/riciclo | γ_2 | | Da valutare |
| Valutazione soddisfazione utenti | γ_3 | | Da valutare |
| | r | | [1; 4] |
| | | Anno 201: Anno 2020 | |
| Benchmark di riferimento | | 0.00 | 0.00 |
| Costo Unitario effettivo | | | |

| Limite tariffario | | | |
|-------------------------------------------|----------|-------|-------------|
| | ρ_i | 1.70% | |
| | x | | [0,1%;0,4%] |
| | QL | | [0%;2%] |
| | PG | | [0%;3%] |
| $\rho_a = \rho_{pia} - X_a + QL_a + PG_a$ | p | 1.70% | |

| Limite di crescita della tariffa variabile | | | |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------|------|--------------------|
| | Anno 2020 | | |
| Tariffa complessiva | | 0 | |
| Tariffa variabile | | 0 | travaso da TV a TF |
| Tariffa fissa | | 0 | |
| | $0,8 \leq TV_a / TV_{a-1} \leq 1,2$ | 1.00 | |
| Composizione tariffaria dopo riclassificazione | | | |
| Tariffa variabile | | 0 | |
| Tariffa fissa | | 0 | |
| | $0,8 \leq TV_a / TV_{a-1} \leq 1,2$ | 1.00 | |

| Limite di crescita della tariffa | | | |
|-----------------------------------|--|---|--|
| $T_a / T_{a-1} \leq (1 + \rho_a)$ | | 0 | |
| T_a riconosciuta | | 0 | |
| Δ non riconosciuto | | 0 | |

I parametri di sharing dei ricavi (b e ω) e di gradualità di applicazione dei conguagli sono fra le principali leve di variazione della Tariffa 2020 su cui può agire l'ETC. Vanno scelti in relazione alle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché agli obiettivi da raggiungere in termini di %RD, performance di riutilizzo e riciclo e di soddisfazione dell'utenza.

SHARING E GRADUALITA'

| Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli | | | |
|----------------------------------------------------|------------|----------------------------|------------------------|
| | | Anno 2020 | Range di scelta |
| | b | 0.30 | [0,3;0,6] |
| | ω | 0.10 | [0,1;0,4] |
| | γ | -0.55 | |
| Valutazione rispetto obiettivi %RD | γ_1 | -0.30 | [-0,45;-0,3] |
| Valutazione performance riutilizzo/riciclo | γ_2 | -0.20 | [-0,3;-0,15] |
| Valutazione soddisfazione utenti | γ_3 | -0.05 | [-0,15;-0,05] |
| | r | 1.00 | [1; 4] |
| | | Anno 2018 Anno 2020 | |
| Fabbisogno standard | | 260.00 | 265.00 |
| Costo Unitario effettivo | | 300.00 | 364.78 |

| Limite di crescita della tariffa variabile | | | |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------|--------------------|
| | Anno 2020 | | |
| Tariffa complessiva | | 2 553 450 | |
| Tariffa variabile | | 1 474 553 | travaso da TV a TF |
| Tariffa fissa | | 1 078 896 | 814 553 |
| | $0,8 \leq TV_a / TV_{a-1} \leq 1,2$ | 2.68 | |
| Composizione tariffaria dopo riclassificazione | | | |
| Tariffa variabile | | 660 000 | |
| Tariffa fissa | | 1 893 450 | |
| | $0,8 \leq TV_a / TV_{a-1} \leq 1,2$ | 1.20 | |

I parametri di sharing dei ricavi (b e ω) e di gradualità di applicazione dei conguagli sono fra le principali leve di variazione della Tariffa 2020 su cui può agire l'ETC. Vanno scelti in relazione alle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché agli obiettivi da raggiungere in termini di %RD, performance di riutilizzo e riciclo e di soddisfazione dell'utenza.

I meccanismi di sharing sui ricavi

LA FORMULAZIONE FINALE DEL TOTALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE VALORIZZA UN FATTORE DI SHARING b, COMUNE ALLE COMPONENTI ARa E ARCONALa, E UN FATTORE DI SHARING ω SPECIFICO PER LA COMPONENTE ARCONALa.

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAL,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

(Argon)

- ✚ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo (0,3 - 0,6), a seconda di quanto stabilito dall'Ente territorialmente competente;
- ✚ La discriminante nella determinazione del fattore di sharing ω è rappresentata dalle valutazioni dell'Ente territorialmente competente ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, specificatamente i parametri obiettivo sulla raccolta differenziata e sulla preparazione per il riutilizzo e riciclo. ω può assumere un valore compreso tra (0,1 - 0,4)

I POTENZIALI RICAVI DERIVANTI DAI MECCANISMI DISHARING

LA QUANTIFICAZIONE DEI FATTORI DI SHARING SPETTA ALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE, NELL'AMBITO DEI RANGE STABILITI DA ARERA NEL MTR

In sintesi:

- Il fattore di sharing sulla componente ARa è compreso tra 0,3 e 0,6, pertanto il gestore potrà trattenere i ricavi derivanti dalla vendita di materiali e di energia in una forbice che oscilla tra il 70% al 40%.
- Il fattore di sharing sulla componente ARCONAI,a, è compreso tra 0,1 e 0,4, pertanto il gestore potrà trattenere i ricavi della vendita dei materiali conferiti al CONAI in una forbice che oscilla tra il 67% e il 34% nel caso di performance di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo/ riciclo elevate, e tra il 58% e il 16% nel caso di performance basse.

I RICAVI CONAI POTENZIALMENTE TRATTENUTI DAL GESTORE

% sul totale dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali conferiti al CONAI

| | | Sharing b | |
|-------------------|-----------------------------|-----------------------|------------------------|
| | | Minimo $b_a = 0,6$ | Massimo $b_a = 0,3$ |
| L'M PER COI | Basse $\omega_a = 0,4$ | 16% | 58% |
| | Elevate $\omega_a = 0,1$ | 34% | 67% |

ADUALITÀ

CONGUAGLI BASATE SULLE
GESTIONI, COERENTEMENTE
NTE.

Ent

Fonte: elaborazioni Laboratorio REF Ricerche

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

Entrate tariffarie relative a componenti di costo fisse:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

- ❖ $\gamma_{1,a} \rightarrow$ valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- ❖ $\gamma_{2,a} \rightarrow$ efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- ❖ $\gamma_{3,a} \rightarrow$ indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Per ottenere un'indicazione del range di variazione dei coefficienti γ di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti è necessario aver inserito nel foglio Previsionali il valore del Benchmark di riferimento, come codificato al comma 16.4 del MTR, che viene, in automatico, confrontato con i costi unitari effettivi risultanti dalla simulazione.

Limite di crescita annuale della tariffa

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$



$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

tasso inflazione programmata
(1,7%)↑

Qualità prestazioni (0%-2%)↑

Recupero di efficienza
(0,1%--0,5%)↑

Perimetro gestionale↑
(0%--3%)↑

Limite tariffario

| | | |
|--------|-------|-------------|
| rpi | 1.70% | |
| X | | [0,1%;0,4%] |
| QL | | [0%;2%] |
| PG | | [0%;3%] |
| ρ | 1.70% | |

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

Limite di crescita della tariffa

| | |
|---------------------------------|---|
| $T_a/T_{a-1} \leq (1 + \rho_a)$ | 0 |
| T_a riconosciuta | 0 |
| Δ non riconosciuto | 0 |

Le entrate tariffarie variabili sono sottoposte
A un vincolo di crescita annua (0,8-1,2):
l'eventuale eccesso viene ricompreso
nella quota fissa

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Limite di crescita della tariffa variabile

| | |
|------------------------------------------------|----------------------------|
| Anno 2020 | |
| Tariffa complessiva | 2 553 450 |
| Tariffa variabile | 1 474 553 |
| Tariffa fissa | 1 078 896 |
| | travaso da TV a TF 814 553 |
| $0,8 \leq TV_a/TV_{a-1} \leq 1,2$ | 2.68 |
| Composizione tariffaria dopo riclassificazione | |
| Tariffa variabile | 660 000 |
| Tariffa fissa | 1 893 450 |
| $0,8 \leq TV_a/TV_{a-1} \leq 1,2$ | 1.20 |

Di nuovo i codici colore aiutano nella definizione dei parametri:

rosso: vincolo non rispettato

verde: ok

LE COMPONENTI FINALI A VALLE DELL' MTR.

| Tariffa finale | | |
|---------------------------------------|----------------------|------------------|
| | Componente variabile | Componente fissa |
| Tariffa complessiva riconosciuta | 2 216 650 | |
| Scomposizione della tariffa | 660 000 | 1 556 650 |
| Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC | 50 000 | |
| Entrate art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 | -15 000 | |
| Attività fuori perimetro | | |
| Tariffa finale | 695 000 | 1 556 650 |

uso proporzione da MTR e poi vincolo TV
aggiunte rispettando natura della componente
da prendere dal foglio Previsionali
da aggiungere al fine e da esplicitare bene in bolletta

Domande:

- ❖ Alla fine quali valori uso per procedere all'articolazione tariffaria?
- ❖ Quanta quota fissa e variabile nella Tariffa riconosciuta?

Tariffa complessiva riconosciuta → minimo fra Tariffa complessiva MTR e Tariffa riconosciuta

Scomposizione della tariffa → usiamo la proporzione definita dal MTR e successivamente applichiamo il vincolo alla variazione della tariffa variabile.